

PARCO FAUNISTICO DI SPORMAGGIORE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 30-09-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Spormaggiore
Codice Fiscale	01900310226
Numero Rea	TRENTO 186071
P.I.	01900310226
Capitale Sociale Euro	118.400
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	910400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Spormaggiore
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2023	30-09-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	63.981	78.268
II - Immobilizzazioni materiali	397.316	347.632
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	463.797	428.400
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.436	16.637
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.254	43.004
imposte anticipate	274	274
Totale crediti	33.528	43.278
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	102.976	135.156
Totale attivo circolante (C)	155.940	195.071
D) Ratei e risconti	2.204	2.150
Totale attivo	622.041	625.721
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.400	118.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	13.411	12.591
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	254.796	239.217
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.301	16.399
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	393.908	386.607
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.016	949
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.403	132.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.430	98.622
Totale debiti	215.833	230.755
E) Ratei e risconti	11.284	7.410
Totale passivo	622.041	625.721

Conto economico

30-09-2023 30-09-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	446.685	427.327
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.517	2.269
Totale altri ricavi e proventi	4.517	2.269
Totale valore della produzione	451.202	429.596
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.483	100.659
7) per servizi	139.267	116.776
8) per godimento di beni di terzi	17.697	18.560
9) per il personale		
a) salari e stipendi	89.592	92.628
b) oneri sociali	21.909	30.096
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.713	4.549
c) trattamento di fine rapporto	5.713	4.549
Totale costi per il personale	117.214	127.273
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.847	49.190
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.287	17.965
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.560	31.225
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.847	49.190
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.799)	(15.637)
14) oneri diversi di gestione	4.424	3.750
Totale costi della produzione	435.133	400.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.069	29.025
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	4
Totale proventi diversi dai precedenti	15	4
Totale altri proventi finanziari	15	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.877	4.207
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.877	4.207
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.862)	(4.203)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.207	24.822
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.906	8.423
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.906	8.423
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.301	16.399

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 30/09/23 è stato molto impegnativo al fine di consolidare il rilevante ruolo della società non solo per gli aspetti scientifici e culturali, ma anche per gli aspetti sociali ed educativi considerata l'esperienza, molto apprezzata dal pubblico, di entrare in contatto con gli animali e la natura.

Il nostro Parco ha svolto durante il periodo di apertura un servizio insostituibile, utile a risvegliare, soprattutto nelle fasce di età giovanili, emozioni e sentimenti positivi e con essi la speranza di poter vivere in un mondo migliore nonostante il quadro generale internazionale molto critico, garantendo alle famiglie e a qualsiasi altra fascia di utenza la possibilità di trascorrere momenti sereni, di "sana" ricreazione, durante i quali emerge il valore del rispetto della flora e della fauna e, quindi, di tutti gli organismi viventi, tenuto conto di come viene data a tutti la possibilità di conoscere, attraverso esperienze dirette e valide informazioni scientifiche, il mondo in cui viviamo, i suoi equilibri, le sue esigenze e i comportamenti da tenere in natura in caso di incontro con animali selvatici.

Il Parco di Spormaggiore nell'esercizio della licenza ministeriale ha svolto le seguenti funzioni ivi previste:

- partecipazione a numerosi progetti di conservazione ambientale;
- stipulazione di una Convenzione con il Parco Naturale Adamello Brenta, allo scopo di collaborare e gestire un progetto di ricerca scientifica nell'ambito veterinario, biologico ed etologico di un cucciolo d'orso (M89) nelle sue fasi di crescita, con l'intento di verificare la sua possibile remissione in natura, con la possibilità di giungere a pubblicazioni utili alla gestione futura di eventuali situazioni legate al trattamento di cuccioli della specie *Ursus Arctos*;
- organizzazione di incontri periodici, laboratori, serate a tema con i visitatori del Parco Faunistico per sensibilizzare e educare la popolazione sul tema convivenza con l'orso bruno e il lupo rispettando delle semplici regole;
- educazione ambientale: il Parco ha accolto durante i mesi primaverili diverse scolaresche provenienti dalla nostra regione e dalle regioni limitrofe. Nel corso dell'esercizio corrente abbiamo ospitato n° 47.201 visitatori di cui molti bambini e studenti ai quali abbiamo veicolato attraverso i nostri operatori un messaggio d'impegno per la conservazione della vita selvatica e la sostenibilità ambientale;
- attivazione collaborazioni con le **Università di Padova** - corso di Biologia, **di Teramo** - corso di veterinaria e di **Linköping Svezia** facoltà Natural sciences; inoltre è stata prodotta una tesi da parte di una studentessa di biologia dell'**Università di Pisa** incentrata sui comportamenti e le espressioni facciali dei lupi presenti nel nostro "exhibit";
- predisposizione della documentazione per la partecipazione al Progetto CON.C.I.L.L.A.TE (COndizionameNto per la Coesistenza fra Lupo e attività pAsToralE) in collaborazione con Parco dello Stelvio e l'Istituto de Ecología, UNAM Mexico City.

L'esercizio sociale relativo al periodo che va dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 registra un aumento dei ricavi da Euro 429.596 dell'esercizio (21/22) a **Euro 451.202** (22/23).

Il punto gadget e ristoro è stato gestito autonomamente anche durante questo esercizio, nonostante i notevoli aumenti delle derrate alimentari, tenuto conto dell'inserimento di nuovi gadget, dell'acquisto di attrezzatura, per migliorare e velocizzare l'attività lavorativa, ottenendo il risultato di mantenere in equilibrio la gestione come negli esercizi precedenti.

La società è stata attiva, come per statuto, al marketing territoriale locale, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta Paganella, di cui fa parte, supportando economicamente le numerose iniziative proposte dalle varie Associazioni del nostro paese. La Società, anche in questo esercizio, ha continuato nell'opera di miglioramento delle procedure aziendali e della qualità percepita dall'utente, mettendo in atto specifiche azioni tese al miglioramento della sicurezza, privacy, anticorruzione e prevenzione.

Politica del personale e delle collaborazioni e tirocinio: nel corso dell'esercizio la società ha assunto: dodici dipendenti stagionali in qualità di, zoo keeper, gli operatori cassa, gli addetti alle informazioni, gli addetti gestione punto ristoro, una biologa e una naturalista, alcuni studenti tirocinanti dell'Università di Teramo e Padova e una studentessa del liceo L. da Vinci nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro.

Durante il periodo primaverile abbiamo registrato presenze record nel mese di aprile 2023, mentre durante i mesi estivi abbiamo subito un leggero calo dovuto sia alle condizioni meteo che alla flessione delle presenze presenti sull'altopiano della Paganella (circa un - 7 %).

L'andamento altalenante dei costi dell'energia, nonché dei materiali vari, ha generato un rialzo dei prezzi impattando di conseguenza le propensioni al consumo: nonostante ciò, il flusso turistico è rimasto molto buono, ma la capacità di spesa dei nostri visitatori è di conseguenza diminuita.

Questo esercizio è stato economicamente impegnativo per quanto riguarda le manutenzioni, la pavimentazione delle strade e i lavori di messa in sicurezza del recinto orsi e gli investimenti, come lo studio e la realizzazione del nuovo parco giochi dedicato all'orso.

Il piano di comunicazione durante il corso dell'anno 2023 è continuato, sono stati confermati gli investimenti pubblicitari, le campagne social, la pubblicità su giornali radio e tv, aumentando sempre più la visibilità del nostro Parco sia a livello locale che nazionale.

L'incremento del costo delle derrate alimentari e dei costi per i servizi ha impattato sul bilancio per circa il 20 % rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto anche dell'aumento dei costi di trasporto.

Il risultato economico comunque è da considerarsi soddisfacente con un utile prima delle imposte conteggiate per Euro 3.906, di Euro 11.207 (esercizio 21/22: risultato pre imposte di Euro 24.822 e imposte per Euro 8.423). La società chiude l'esercizio sociale con un utile di Euro 7.301, che dimostra l'economicità della gestione dovuta anche all'assorbimento degli incrementi di costo subiti.

* * *

Il bilancio chiuso al 30/09/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le indicazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi d'esercizio precedente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi di pubblicità capitalizzati negli esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.lgs. n. 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento e pertanto sono stati riclassificati in tale voce. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente ai soli fini riclassificatori.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei "costi di sviluppo" e pertanto sono iscritti in tale voce.

I costi relativi ai lavori di miglitoria ad utilità pluriennale vengono ammortizzati con aliquote relative alla natura delle miglitorie effettuate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 5%

Impianti: 10%-5% (impianti fotovoltaici)

Attrezzatura generica: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- arredamenti: 15%-12% (pannelli promozionali) - 5% (parco giochi)
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

Non sono state effettuate dalla società rivalutazioni monetarie ed economiche.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e

dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie e di prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 463.797 (€ 428.400 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	319.780	619.001	2.500	941.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.512	258.373		499.885
Svalutazioni	0	12.996	0	12.996
Valore di bilancio	78.268	347.632	2.500	428.400
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	14.287	36.560		50.847
Altre variazioni	0	86.244	0	86.244
Totale variazioni	(14.287)	49.684	0	35.397
Valore di fine esercizio				
Costo	346.844	705.244	2.500	1.054.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.859	265.302		520.161
Svalutazioni	28.004	42.626	0	70.630
Valore di bilancio	63.981	397.316	2.500	463.797

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si informa come l'importo di Euro 70.630, indicato alla voce Svalutazioni in realtà corrisponde a contributi ricevuti così come di seguito indicati:

1. Immobilizzazioni immateriali Euro 28.004:

- contributi c/impianti manutenzione straordinaria ottenuti dal Comune di Spormaggiore per Euro 28.004 esercizio 19/20;

2. Immobilizzazioni materiali Euro 42.626:

- contributi c/impianti immobilizz. impianti e macchinari ottenuti dal Comune di Spormaggiore per Euro 12.996 esercizio 19/20;

- contributi c/impianti costr. leggere ottenuti dal Comune di Spormaggiore per Euro 29.631 esercizio 20/21.

Si ricorda che nel 2004 la società partecipa alla "Azienda per il turismo Dolomiti Paganella Società consortile a responsabilità limitata" detenendo n. 2 azioni dell'importo di Euro 1.250,00 cadauna, per un totale di Euro

2.500,00. Tale partecipazione costituisce assieme al Comune di Spormaggiore che detiene un'altra azione, la rappresentanza della Comunità di Spormaggiore nell'Apt nell'ambito omogeneo delle Dolomiti di Brenta-Paganella, delegata ad organizzare gli eventi turistici locali in Spormaggiore.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.361	(3.250)	22.111	22.111	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.816	(4.673)	11.143	11.143	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	274	0	274			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.827	(1.827)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.278	(9.750)	33.528	33.254	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 393.908 (€ 386.607 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	118.400	0	0	0	0	0		118.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	12.591	0	0	820	0	0		13.411
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	239.216	0	0	15.579	0	0		254.795
Varie altre riserve	1	0	0	(1)	0	1		1
Totale altre riserve	239.217	0	0	15.578	0	1		254.796
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.399	0	(16.399)	0	0	0	7.301	7.301
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	386.607	0	(16.399)	16.398	0	1	7.301	393.908

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	118.400	0	0	0	0	0		118.400
Riserva legale	10.019	0	0	2.571	0	1		12.591
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	239.216		239.216
Varie altre riserve	190.364	0	0	48.852	0	(239.215)		1
Totale altre riserve	190.364	0	0	48.852	0	1		239.217
Utile (perdita) dell'esercizio	51.423	0	0	0	51.423	0	16.399	16.399
Totale Patrimonio netto	370.206	0	0	51.423	51.423	2	16.399	386.607

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	116.363	(20.710)	95.653	21.223	74.430	8.817
Debiti verso fornitori	80.638	11.504	92.142	92.142	0	0
Debiti tributari	13.811	(1.911)	11.900	11.900	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.600	(3.429)	5.171	5.171	0	0
Altri debiti	11.343	(376)	10.967	10.967	0	0
Totale debiti	230.755	(14.922)	215.833	141.403	74.430	8.817

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	92.142	92.142	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	95.653	95.653	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	11.900	11.900	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	5.171	5.171	0,00	100,00
Totale	0	0	204.866	204.866	0,00	100,00

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	30/09/2023	%	30/09/2022	%	Variazioni
Corrispettivi area parco faunistico	283.333,00	65,39%	258.032,00	62,86%	25.301,00
Ricavi Punto Ristoro	138.908,00	32,06%	140.014,00	34,11%	-1.106,00
Sponsorizzazioni	100,00	0,02%	4.000,00	0,97%	-3.900,00
Corrispettivi parcheggio	2.958,00	0,68%	5.065,00	1,23%	-2.107,00
Progetto adotta un animale	638,00	0,15%	362,00	0,09%	276,00
Convenzione PNA-B	7.347,00	1,70%	-	0,00%	7.347,00
Altri ricavi	-	0,00%	-	0,00%	0,00
Prestazioni per servizi	-	0,00%	3.017,00	0,73%	-3.017,00
Ricavi caratteristici Parco Faunistico (A)	433.284,00	100,00%	410.490,00	100,00%	22.794,00
Servizi c/mkt Apt Dolomiti di Brenta	13.400,00	100,00%	16.837,00	100,00%	-3.437,00
Ricavi mkt territoriale (B)	13.400,00	100,00%	16.837,00	100,00%	-3.437,00
Totale A1) (A + B)	446.684,00		427.327,00		19.357,00

Descrizione	30/09/2023	%	30/09/2022	%	Variazioni
Credito imposta sanificazione	-	0,00%	-	0,00%	0,00
Credito imposta beni ammortizzabili	668,00	14,79%	416,00	18,34%	252,00
Credito imposta energia	980,00	21,70%	1.228,00	54,14%	-248,00
Credito imposta gas	-	0,00%	6,00	0,26%	-6,00
Rimborso Inail	235,00	5,20%	-	0,00%	235,00
Arrotond. Attivi	56,00	1,24%	-		
Sopravv. Attive	2.578,00	57,07%	618,00	27,25%	1.960,00

Costi della produzione

Descrizione	30/09/2023	30/09/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	108.483	100.659	7.824
Servizi	139.268	116.775	22.493
Godimento di beni di terzi	17.697	18.560	-863
Salari e stipendi	89.592	92.628	-3.036
Oneri sociali	21.909	30.096	-8.187
Trattamento di fine rapporto	5.713	4.549	1.164
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.286	17.964	-3.678
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.560	31.226	5.334
Variazione rimanenze mat prime, suss. di cons. e merci	-2.799	-15.637	12.838
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	4.423	3.750	673
	435.132	400.570	34.562

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nessuno.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nessuno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	320	0	0	0	
IRAP	3.586	0	0	0	
Totale	3.906	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	2.288

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

.

Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non fa parte di nessuna impresa che redige il bilancio consolidato e pertanto non detiene informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile:

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati e quindi non vengono riportate le informazioni previste, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte del Comune di Spormaggiore e in particolare è soggetta alle norme dell'affidamento pubblico sulla base del contratto di servizio e concessione in scadenza alla data del 31.12.2024.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, che chiude con un utile di Euro 7.301 come segue:

- a riserva legale per Euro 365;
- a riserva straordinaria per Euro 6.936.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ricade nella normativa che obbliga alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127 /1991.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Andrea Marcolla

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.